

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 12/2026

AI PRODUTTORI INTERESSATI
AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA

ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO 10
85100 POTENZA

ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134
80134 NAPOLI

ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO, 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
L. RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI, 63
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA LOC.
GRANDE CHARRIERE, 66 11020
SAINT CHRISTOPHE

E p. c. AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA
SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE
(MASAF)

- Dip.to delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e dell'unione europea

Via XX Settembre, 20 - 00186 ROMA

ALLA DIREZIONE ORGANISMO di
COORDINAMENTO AGEA
SEDE

AI RTI Leonardo Spa
Lotto 3 - Servizi IT per la gestione ed
evoluzione del sistema informativo
SIAN
cybersecurity@pec.leonardocompany.com

AI RTI Agriconsulting S.p.A.
Lotto 2 – Servizi di sviluppo e gestione del
Sistema Informativo Agricolo Nazionale
(SIAN)
agricosulting@pec.agricosulting.it

Oggetto: Campagna 2025 – Domanda Unificata – Controlli Tempestivi degli Interventi a Superficie – articoli 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739. Partecipazione degli esiti tecnici attraverso la Verifica Collaborativa (VECO) e chiusura del procedimento di controllo.

INDICE

Sommario

1	PREMESSA	5
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
2.1	Base giuridica Unionale.....	6
2.2	Base giuridica Nazionale	6
3	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	7
4	VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E REQUISITI	9
4.1	Attribuzione dell'esito tecnico	9
4.1.1	Icona di colore verde	9
4.1.2	Icona di colore rosso	9
5	PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO LEGATO AI CONTROLLI – VERIFICA COLLABORATIVA (VECO)	10
5.1	Avvio del procedimento	10
5.1.1	Comunicazione dei risultati dei Controlli Tempestivi.....	10
5.1.2	Comunicazione delle infrazioni agli Impegni degli Ecoschemi e non conformità ai Requisiti di Condizionalità (BCAA).....	10
5.1.3	Trattamento delle infrazioni agli Impegni SRA	11
5.2	Flusso della Verifica Collaborativa (VECO)	11
5.2.1	Gestione delle non conformità rilevate per l'Ecoschema 3 per quanto attiene all'impegno IM01 – Assicurare la potatura biennale delle chiome	12
5.3	Chiusura del procedimento controlli tempestivi	13

1 PREMESSA

A partire dal 2023 è stata introdotta la metodologia di controllo in loco denominata “Controlli Tempestivi” che soddisfa le esigenze di anticipazione dei controlli in campo e utilizza la metodologia OTS di verifica in campo solo per quei requisiti/impegni/vincoli/obblighi non monitorabili tramite AMS di cui agli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

I Controlli Tempestivi prevedono:

1. l'individuazione di aree denominate “comprensori”, che vengono identificati con criteri di rischio per il 75-80% del territorio e per il 20-25% con modalità casuali;
2. la verifica in campo anticipata (Controlli OTS) delle parcelle presenti nel comprensorio, sulla base degli appezzamenti dichiarati nel corso della campagna precedente, la rilevazione e la registrazione dei dati di campo (“segni”), rispetto alle porzioni di territorio indagate, degli impegni/condizioni di ammissibilità degli interventi a superficie oggetto di verifica OTS.

Gli obiettivi che l'adozione di tale metodologia ha consentito sono:

- passaggio da un controllo per azienda a un controllo sul territorio, nel rispetto della rappresentatività del campione estratto;
- coerenza con l'approccio territoriale dell'AMS e integrazione dei dati tra sistemi di controllo;
- forte anticipo dei tempi di controllo, per rispettare il Periodo Ottimale di Controllo (POC) (rif. art. 14 del DM 4 agosto 2023 n. 410739) e consentire lo svolgimento ottimale dei procedimenti amministrativi legati ai controlli.

Nella selezione del campione si è tenuto conto della necessità di assicurare che, sulla base dei dati disponibili, la superficie delle domande delle aziende interessate dai comprensori fossero rappresentate almeno per il 50%, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare di AGEA Coordinamento n. 55204 del 9 luglio 2025 e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 64104 dell'8 agosto 2025.

Pertanto, la verifica del rispetto degli impegni/condizioni di ammissibilità e requisiti di condizionalità relativi agli interventi a superficie non soggetti a monitoraggio (AMS) e dichiarati nella Domanda unificata selezionata per i controlli in loco, è stata attuata anche nella campagna 2025 attraverso i “Controlli Tempestivi”, eseguiti sui Comprensori selezionati nel territorio delle Regioni di competenza di AGEA.

L'esito tecnico ottenuto a valle dei Controlli Tempestivi, calcolato sugli Interventi, impegni e requisiti che non siano di competenza dell'AMS, laddove evidenzi cas di mancato rispetto degli Impegni o di non conformità ai Requisiti della condizionalità, è comunicato ai beneficiari degli aiuti PAC a superficie, al fine di consentire agli stessi la partecipazione al procedimento amministrativo, relativamente agli esiti dei controlli in questione.

Le presenti Istruzioni Operative illustrano pertanto:

- l'ambito di applicazione dei Controlli Tempestivi;
- la valutazione delle condizioni di ammissibilità e degli impegni assunti;
- le modalità di comunicazione con l'agricoltore/azienda agricola;

- la modalità di colloquio con le aziende agricole, definita “Verifica Collaborativa”, che si realizzerà attraverso la trasmissione ad AGEA, da parte dei beneficiari interessati, di informazioni e documentazione utili al completamento del quadro conoscitivo necessario alla definizione dell’esito amministrativo ed al corretto pagamento degli aiuti richiesti nella domanda unificata.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Base giuridica Unionale

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l’applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l’ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

2.2 Base giuridica Nazionale

- Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 dicembre 2022 e smi;
- DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- DM 12 maggio 2023 n. 248477 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l’anno 2023;
- DM 09 giugno 2023 n. 300209 del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica

agricola comune per l'anno 2023;

- DM 4 agosto 2023 n. 410739 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- Circolare AGEA prot. n. 86932 del 30 ottobre 2025: Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115.
- Circolare Agea n. 55204 del 9 luglio 2025 – Procedura di selezione del campione di controllo per gli anni di domanda 2024 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità;
- Circolare Agea n. 57046 del 23 giugno 2025 – Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Campagne 2025 e seguenti;
- Istruzioni Operative n. 34 del 2 aprile 2025 “Riforma della politica agricola comune. Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)– Istruzioni per la compilazione e la presentazione della Domanda Unificata – Campagna 2025”.
- Istruzioni Operative n. 124 del 13 novembre 2025 “Campagna 2025 – Domanda Unificata, Interventi Aiuti diretti e Sviluppo Rurale programmazione 2023-2027 – Domande a superficie dello sviluppo rurale programmazione 2014-2022. Controlli tramite sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116.”.

3 **AMBITO DI APPLICAZIONE**

Ai sensi degli art. 22 e 25 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, della Circolare AGEA 57046 del 23 giugno 2025 e delle Istruzioni Operative n. 124 del 13 novembre 2025 per l'anno di domanda 2025 sono stati sottoposti a Controlli Tempestivi gli interventi i cui impegni non sono totalmente sottoposti ad AMS e di seguito riepilogati:

- a) **pagamenti diretti**: Ecoschemi a superficie di cui al titolo III, capo II del Reg. (UE) n. 2021/2115;
 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree
 - ES 3 - Eco - schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
 - ES 4 - Eco - schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
 - ES 5 - Eco - schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori
- b) **interventi dello sviluppo rurale**, di cui al titolo III, capo IV, art. 70, del Reg. (UE) n. 2021/2115.
 - SRA01 - ACA 1 - produzione integrata
 - SRA02 - ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
 - SRA03 - ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli

- SRA04 - ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli
- SRA05 - ACA5 - inerbimento colture arboree
- SRA06 - ACA6 - cover crops
- SRA08 - ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti
- SRA12 - ACA12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA13 - ACA13 - impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola
- SRA17 - ACA17 - impegni specifici di convivenza con grandi carnivori
- SRA19 - ACA19 - riduzione impiego fitofarmaci
- SRA21 - ACA21 - impegni specifici di gestione dei residui
- SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
- SRA29 - pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Sono altresì oggetto di Controlli Tempestivi le BCAA 2, 4, 5, 7 e 8 della Condizionalità rafforzata.

- BCAA2 - Protezione di zone umide e torbiere
- BCAA4 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua
- BCAA5 - Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza
- BCAA7 - Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse
- BCAA8 – Impegno **A** Mantenimento di elementi caratteristici del paesaggio e Impegno **B** Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli.

Le superfici delle domande di aiuto 2025 per questi Interventi e Requisiti, ricadenti nei Compensatori selezionati nel 2025, sono state verificate con le procedure previste per il sistema dei Controlli Tempestivi.

Nel caso in cui le domande selezionate per i controlli in loco comprendessero superfici esterne ai Compensatori e pertanto non sottoposte a Controlli Tempestivi, queste superfici sono considerate ammissibili al pagamento se hanno superato tutte le verifiche nell'ambito dei controlli amministrativi e se sono correttamente identificate nel SIPA, così come specificato all'articolo 22, comma 2 del DM 4 agosto 2023 n. 410739.

4 VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI E REQUISITI

Il processo di definizione delle condizioni di rispetto e mancato rispetto degli Impegni e Requisiti oggetto dei Controlli Tempestivi ha generato l'integrazione della Tabella di Controllabilità con la componente di calcolo dell'esito tecnico, puntualmente riferito ad ogni ELCO oggetto di controllo, così come da allegato 1.

La Tabella è alla base dell'elaborazione del calcolo che ha generato l'esito tecnico a livello di singola parcella agricola, oggetto di comunicazione verso i beneficiari.

4.1 Attribuzione dell'esito tecnico

L'esito delle verifiche effettuate tramite i Controlli Tempestivi per ciascuna parcella, vale a dire per ciascun appezzamento dichiarato nell'ambito di ciascun intervento nella Domanda Unificata, è sintetizzato nei termini OK o KO, o, per mutuare la terminologia adottata per l'AMS, rappresentate con icone verdi o rosse, a cui corrispondono i seguenti significati:

- a) OK: icona verde  : parcella per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati rispettati (esito conclusivo positivo);
- b) KO: icona rossa  : parcella per cui gli impegni e i requisiti applicabili sono considerati non completamente rispettati (almeno un elemento di infrazione o non conformità).

4.1.1 Icona di colore verde

Per le parcelle a cui si attribuisce esito conclusivo positivo, il Controllo Tempestivo ha rilevato Segni compatibili con il rispetto degli Impegni, a cui l'azienda si è assoggettata con la presentazione delle domande di aiuto oggetto di controllo, e dei Requisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

Pertanto, l'esito tecnico positivo viene messo a disposizione per l'esecuzione dei controlli amministrativi, superati i quali la parcella risulterà ammissibile al pagamento senza decurtazioni (esito conclusivo).

4.1.2 Icona di colore rosso

Per le parcelle a cui si attribuisce un esito non completamente positivo, il Controllo Tempestivo ha rilevato Segni incompatibili con il rispetto degli Impegni a cui l'azienda si è assoggettata con la presentazione delle domande di aiuto oggetto di controllo e/o dei Requisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

Pertanto, a seguito del controllo effettuato, il pagamento relativo alla parcella risulta non ammissibile oppure sono previste decurtazioni al pieno pagamento degli aiuti richiesti, fermo restando l'esito dell'esecuzione dei controlli amministrativi.

Tale esito risulta conclusivo da un punto di vista tecnico ed è oggetto della Verifica Collaborativa (VECO) che si deve instaurare tra beneficiario e AGEA e che è oggetto delle presenti Istruzioni Operative.

5 PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO LEGATO AI CONTROLLI – VERIFICA COLLABORATIVA (VECO)

5.1 Avvio del procedimento

L'AGEA, quale Organismo Pagatore competente, applicando quanto disposto dall'art. 22 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, ha avviato per l'anno 2025 il procedimento delle attività di controllo con il sistema dei Controlli Tempestivi per tutti gli agricoltori richiedenti almeno uno tra gli interventi e requisiti oggetto di controllo OTS indicati nel precedente paragrafo 3 e/o che debbano essere conformi ai Requisiti di condizionalità applicabili alle porzioni di terreno verificate in campo.

5.1.1 Comunicazione dei risultati dei Controlli Tempestivi

Al termine delle operazioni di calcolo dell'esito tecnico di cui al paragrafo 4.1, per tutti i beneficiari per i quali siano stati riscontrati uno o più casi di non completo rispetto degli impegni o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità, saranno svolte le seguenti attività volte ad assicurare la piena partecipazione dei beneficiari coinvolti nel procedimento amministrativo legato ai controlli.

5.1.2 Comunicazione delle infrazioni agli Impegni degli Ecoschemi e non conformità ai Requisiti di Condizionalità (BCAA)

Saranno comunicate via PEC da parte dell'OP AGEA i risultati del controllo per quegli Interventi e Requisiti di condizionalità, che potranno essere oggetto di *istanza di riesame* da parte dell'agricoltore stesso, al fine di consentire la sua partecipazione al procedimento amministrativo.

L'OP AGEA fornirà ai CAA, contestualmente all'invio delle PEC ai beneficiari interessati, gli elenchi delle domande unificate interessate da uno o più casi di non completo rispetto degli impegni o una o più non conformità ai requisiti di condizionalità e le relative domande coinvolte, con informazioni riguardanti l'impatto in termini di superfici coinvolte.

La comunicazione sarà inviata via PEC ad ogni beneficiario interessato e conterrà:

- informazioni sulla Domanda unificata presentata dal beneficiario;
- informazioni – per ciascun intervento – sull'esito dei controlli del rispetto degli impegni assunti, delle condizioni di ammissibilità e dei requisiti di condizionalità, a livello di singola parcella agricola interessata;
- indicazioni (a titolo esemplificativo e non esaustivo) sul tipo di documentazione che può essere utile alla risoluzione di tutte o di alcune delle anomalie riscontrate, evidenziate nella Tabella VECO 2025 (allegato 2);
- istruzioni su come accedere alla sezione del Fascicolo Aziendale su SIAN per attivare le funzioni delle non conformità rilevate (Verifica Collaborativa);
- informazioni sui tempi disponibili per presentare una istanza di riesame ad AGEA, per le non conformità rilevate.

L'elenco delle comunicazioni non andate a buon fine viene reso disponibile, con valore di notifica, al CAA mandatario. La comunicazione è comunque disponibile nel SIAN nella sezione “consultazione del procedimento amministrativo” della domanda unificata.

Qualora l'azienda non concordi con le risultanze comunicate deve presentare, nel proprio interesse, una istanza di riesame ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 3, terzo comma della delibera dell'AGEA 24 giugno 2010 “Adozione del regolamento di attuazione della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, relativo ai procedimenti di competenza dell'AGEA”, pubblicata sul sito dell'AGEA.

L'istanza di riesame dovrà essere inoltrata con una delle modalità seguenti:

- in forma telematica sul portale www.sian.it, nel caso di azienda che abbia conferito il mandato di rappresentanza ad un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola. Il Sistema informativo rilascia una ricevuta, datata e protocollata, dell'avvenuta presentazione dell'istanza di riesame;
- nel caso di azienda che non abbia conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, l'istanza di riesame deve essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.agea.gov.it. **riportando nell'oggetto la dicitura " ISTANZA RIESAME CONTROLLI TEMPESTIVI 2025 – CUA " (inserire cuaa dell'azienda).**

La presentazione dell'istanza di riesame dovrà seguire le seguenti regole generali:

- nella stessa istanza di riesame possono essere segnalate più parcelle, anche con differenti tipologie di richieste;
- il richiedente dovrà fornire opportuna documentazione probante, necessaria al riesame della propria posizione ed alla risoluzione delle anomalie.

5.1.3 Trattamento delle infrazioni agli Impegni SRA

I risultati dei controlli OTS relativi alle infrazioni degli Impegni SRA controllati tramite Controlli Tempestivi, entreranno a far parte della procedura del controllo che si svolge presso il centro aziendale.

Le eventuali infrazioni saranno presentate ai beneficiari direttamente in azienda, durante l'incontro concordato.

Nel corso dell'incontro con i tecnici incaricati di svolgere le verifiche aziendali, il beneficiario potrà fornire documentazione probante per giustificare o controdedurre in relazione alle infrazioni contestate, partecipando in questa maniera al procedimento amministrativo, che si concluderà con il rilascio di un verbale controfirmato.

5.2 Flusso della Verifica Collaborativa (VECO)

Successivamente alla ricezione della comunicazione di cui al paragrafo 5.2.1, il beneficiario o un suo delegato possono accedere alle funzionalità dell'applicativo VECO, attraverso le modalità di accesso e autenticazione previste dal fascicolo, prendere visione dei singoli esiti dei rilievi ed effettuare una delle seguenti azioni:

- a) accettare gli esiti dei Controlli Tempestivi per come sono mostrati, attraverso le funzionalità dell'applicativo VECO. In questo modo si chiude il procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici. Le domande interessate andranno in pagamento con l'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni che saranno applicate sugli aiuti diretti e sugli interventi di sviluppo rurale, ai sensi del Dlgs. N. 42 del 17 marzo 2023 e dei Decreti attuativi emanati.
- b) contestare gli esiti, per tutte le parcelle interessate o per parte di esse, presentando istanza di riesame e fornendo la documentazione utile a contribuire ad una valutazione più corretta della propria posizione aziendale. In questo caso, attraverso le funzionalità del VECO, il beneficiario o un suo delegato potrà presentare la documentazione giustificativa per dimostrare la correttezza della sua dichiarazione iniziale, ai sensi dell'art. 10, paragrafo 8, del Reg. (UE) 2022/1173, quale foto di campo geo-riferite e quanto altro consideri necessario per contribuire ad una migliore interpretazione dello stato di cose per le parcelle oggetto di contestazioni. La scadenza per l'invio della documentazione (upload di documenti) è fissata in 15 giorni solari dalla ricezione della comunicazione via PEC individuale ovvero dalla data di pubblicazione dei corrispondenti elenchi delle comunicazioni in favore del CAA mandatario. Una volta completato l'invio, il beneficiario dovrà concludere le operazioni su VECO, attraverso un'apposita funzione, e in questo modo ne darà notizia ad AGEA;

- c) non eseguire alcuna delle precedenti azioni. In questo caso, il sopraggiungere del termine indicato nella comunicazione trasmessa per PEC al beneficiario comporterà la chiusura d'ufficio del procedimento amministrativo dei controlli tempestivi con l'applicazione delle conseguenti riduzioni e sanzioni.

Nel caso di parziale o totale contestazione dell'esito, il sopraggiungere della scadenza fissata o la conferma della conclusione dell'invio della documentazione da parte del beneficiario o di un suo delegato daranno il via alla fase di analisi in backoffice della documentazione fornita, al fine di confermare o riconsiderare l'esito di tutte o parte delle parcelle interessate dalle non conformità o dalle infrazioni.

Si evidenzia che, nel caso in cui non sia stato esplicitamente contestato o accettato l'esito per alcune parcelle agricole attraverso le funzioni rese disponibili dall'applicativo VECO, al sopraggiungere della scadenza fissata l'esito di tali parcelle sarà considerato accettato d'ufficio e l'analisi del backoffice sarà condotta sulle parcelle contestate e in base alla documentazione nel frattempo fornita.

Una volta concluso l'iter del backoffice, il beneficiario riceverà, sempre attraverso funzionalità del VECO, l'esito conclusivo dei Controlli Tempestivi, che potrà comportare la soluzione di tutti o parte dei casi contestati inizialmente, oppure la conferma della persistenza delle condizioni di non conformità.

Nei casi di modifica dell'esito, l'Organismo pagatore AGEA procede con la correzione dell'esito da negativo a positivo per le parcelle interessate.

La conclusione dell'attività di backoffice stabilirà la chiusura del procedimento amministrativo dei Controlli Tempestivi delle superfici e l'utilizzo degli esiti tecnici risultanti, per le determinazioni di eventuali riduzioni o sanzioni sugli interventi della domanda unificata, ai sensi del Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii. e dei Decreti attuativi emanati.

5.2.1 Gestione delle non conformità rilevate per l'Ecoschema 3 per quanto attiene all'impegno IM01 – Assicurare la potatura biennale delle chiome

Se nel corso della campagna dei controlli tempestivi è stata rilevata l'assenza di segni di potatura di un certo numero di oliveti dichiarati al secondo anno di impegno ad essi è stato assegnato un esito provvisorio negativo.

La vigente normativa prevede che il suddetto impegno possa essere adempiuto fino al 30 aprile dell'anno successivo a quello di dichiarazione. I beneficiari interessati dalla comunicazione di questo esito negativo provvisorio hanno quindi tempo fino al 30 aprile 2026 per eseguire la potatura sugli appezzamenti interessati.

Al fine di regolarizzare la propria posizione, i beneficiari dovranno attivare l'istanza di riesame e potranno trasmettere foto georiferite dei propri appezzamenti in cui sia chiaramente visibile l'intervento di potatura regolarmente eseguito.

Nel caso in cui l'intervento richiesto dall'Ecoschema sia eseguito successivamente alla chiusura del VECO, potrà comunque produrre le foto georiferite ed inviarle utilizzando i medesimi strumenti, purché sia rispettata la scadenza del 30 aprile 2026 fissata dall'intervento, perentoriamente al massimo entro l'8 maggio 2026, al fine di consentire la conclusione del procedimento amministrativo e l'erogazione degli aiuti entro il 30 giugno 2026.

Si precisa che il mancato invio delle foto geotaggate e della documentazione comprovante l'avvenuta potatura nel termine del 30 aprile 2026, nonché il mancato rispetto dei termini sopra indicati, determinerà l'acquisizione definitiva dell'esito negativo del controllo.

5.3 Chiusura del procedimento controlli tempestivi

L'Organismo Pagatore AGEA informa ciascuno degli agricoltori della conclusione del procedimento di rilevazione con il sistema dei controlli tempestivi.

La comunicazione è inviata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato da ciascuno nel proprio Fascicolo Aziendale e riporta l'elenco delle superfici richieste nella domanda, con evidenza per ciascuna di esse della classificazione effettuata tramite il sistema delle icone colorate.

L'elenco delle comunicazioni non andate a buon fine viene reso disponibile, con valore di notifica, al CAA mandatario. La comunicazione è comunque disponibile nel SIAN nella sezione “consultazione del procedimento amministrativo” della domanda unificata.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti Istruzioni Operative.

IL DIRETTORE DELL'ORGANISMO PAGATORE

Christian Patti

ALLEGATO 1 – Tabella controllabilità e calcolo dell'esito

ALLEGATO 2 – Tabella VECO 2025

[Allegati esterni]